

IL TEMA DEL GIORNO IN 5 PUNTI

LO SCONTRO SULLE REGOLE

SCUOLA E GREEN PASS, LA SFIDA PER RIPARTIRE E SUI VACCINI ALLO STUDIO L'IPOTESI TERZA DOSE

Slitta il piano con le misure per il ritorno nelle classi a settembre
Le Regioni chiedono un certificato meno rigido e più scorte
Gli esperti: «È la quarta ondata». Nuova ordinanza per chi arriva

di **Alessio D'Urso**

1 Scuola in presenza e in sicurezza: è di nuovo una corsa contro il tempo.

Il testo del «Piano scuola», elaborato dal ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, è pronto. Il rientro in classe avverrà con i vaccini, le mascherine, il distanziamento e, tra le misure, ci sarà anche l'igiene e l'aerazione. Ma la presentazione del regolamento alle Regioni, prevista ieri, è slittata alla prossima settimana, in coincidenza con la convocazione del Cdm che affronterà pure le questioni del Green pass e dei trasporti. Un «pacchetto» unico di soluzioni, in attesa del numero aggiornato del personale scolastico non vaccinato (sarebbero 222 mila prof), da affrontare congiuntamente per permettere la ripresa delle attività a settembre ed evitare un nuovo aumento dei contagi da Covid. Il primo dossier urgente riguarda, appunto, la scuola. Ovvero l'esigenza di scongiurare altri mesi di Dad che è poi connessa con gli altri due nodi: i trasporti, con i mezzi a lunga percorrenza - treni, aerei e navi -, che richiederanno l'esibizione del Green pass. E se il ministro della Salute, Roberto Speranza ha annunciato ieri «un intervento più organico» sul versante

scuola e ha sottolineato l'importanza della card («Scaricati già 41 milioni di certificati»), il sottosegretario alla Salute Andrea Costa ha anticipato l'altro grande quesito del prossimo inverno: quello della terza dose, specie per over 75 o persone fragili. «È molto probabile che ci sia una terza dose, a 12 mesi dalla seconda», ha spiegato.

2 Per le Regioni, intanto, l'obbligo di Green pass è al momento troppo rigido.

«C'è un'interlocuzione col governo», ha detto ieri il presidente della Toscana, Eugenio Gianì. «Sul Green pass si chiede un alligierimento delle misure proposte e si chiedono molti più vaccini: ci viene annunciato un numero ma poi è sempre qualcosa in meno». Richieste, anche queste, che saranno al centro del vertice dei prossimi giorni: «Noi vogliamo arrivare all'immunità di gregge e, dunque, diciamo al governo di darci la quantità sufficiente per farlo alla svelta. Il vaccino, che è l'arma di contrasto, diventa anche argomento di cronaca per una popolazione che non ne può più e che quindi guarda fino in fondo con attenzione il momento in cui potremo aver eretto il

muro che ci protegge dal Covid».

3 Tempi stretti. E c'è l'allarme della Fondazione Gimbe sugli studenti da vaccinare.

Gli esperti, preoccupati dal calendario vaccinale e dall'assenza di farmaci per gli under 12, hanno segnalato la presenza di «3,1 milioni di studenti ancora da immunizzare»: «Il virus circola più di quanto documentato dai nuovi casi - ha aggiunto il presidente di Gimbe, Nino Cartabellotta -, di fatto siamo entrati nella quarta ondata (ma con meno ricoveri, ndr)». Il piano del ministero prevede di arrivare alla ripresa dell'anno scolastico con almeno il 60% degli studenti - 2,4 milioni - tra i 12 e i 19 anni vaccinati. Per il Commissario Francesco Figliuolo il risultato può essere raggiunto entro i primi 10 giorni di settembre. Ma sull'obbligo della



Peso: 52-36%, 53-7%

vaccinazione, ancora dalle Regioni sono arrivate posizioni variegate. Mercoledì, era stato il leader della Lega Matteo Salvini ad opporsi alle vaccinazioni obbligatorie per i minorenni. Trovando la sponda, anche se con toni diversi, del presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga: «Dobbiamo coinvolgere le persone a partecipare e non alimentare tensioni». Il governatore della Liguria, Giovanni Toti, ha ammesso invece di non avere alcuno scrupolo, in caso di necessità, a chiedere il certificato verde «per ogni luogo di questo Paese, trasporto, lavoro e scuola». E il collega dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, ha proposto di estendere il pass anche a discoteche e sale da ballo.

4 Il calendario e gli obiettivi.
La strategia delle Regioni,

potrebbe proprio essere quella di chiedere tempo a Figliuolo per provare a raggiungere la percentuale di immunizzati richiesta per il personale (90%). A oggi la percentuale di chi ha ricevuto entrambe le dosi è dell'85,5%, con differenze regionali. Il problema è sempre lo stesso: convincere chi non vuole vaccinarsi. Il governo potrebbe procedere con una forte raccomandazione e poi, solo se entro il 20 agosto - data in cui le Regioni dovranno fornire i numeri reali della situazione - non si sarà raggiunto il 90%, potrebbe orientarsi verso l'obbligo. «A scuola si va in presenza - ha aggiunto il sottosegretario Costa - e per centrare l'obiettivo non possiamo pensare ad un ritorno senza il personale vaccinato. Chi si oppone, se non riusciremo a convincerlo, sarà obbligato». Ma

Bianchi è apparso più cauto: «Se c'è una Regione con solo il 70% dei docenti vaccinati, Figliuolo si concentrerà su quella». Buone notizie sono quindi arrivate sul fronte assunzioni: il Cdm ha dato l'ok ai contratti a tempo indeterminato per 112.473 docenti. E lo stesso Speranza ha firmato un'ordinanza con cui vengono riconosciuti in Italia i certificati vaccinali e di guarigione dal Regno Unito. Con altre due provvedimenti, il ministro ha pure prorogato il divieto di ingresso in Italia da India, Bangladesh, Sri Lanka e Brasile e la quarantena di 10 giorni per chi arriva da Paesi extraeuropei, fatta eccezione per quelli della lista raccomandata dall'Ue per i quali la quarantena è

ridotta a 5 giorni. Per i Paesi europei e dell'area Schengen, oltre che per Canada, Giappone e Stati Uniti, è prorogato il regime di ingresso con i requisiti della certificazione verde.

5 Non si placano, in ogni caso, le polemiche sulla certificazione verde.

Ieri è andata in scena la protesta di Fratelli d'Italia (esposti in Aula diversi cartelli contro il certificato), dopo che la presidenza della Camera non aveva accolto la richiesta dei deputati di far svolgere il voto sulla pregiudiziale di costituzionalità al dl Green pass a scrutinio segreto. La seduta è stata sospesa. E mercoledì una manifestazione "No Green pass" si è svolta sotto casa del sindaco di Pesaro Matteo Ricci, presidente di Ali e coordinatore dei sindaci Pd, con decine di persone urlanti sotto il balcone in pieno centro storico. A loro si è rivolto, ieri, il primo cittadino: «Siete degli squadristi». Molti i commenti di solidarietà bipartisan a Ricci. E molta, del resto, la tensione che si percepisce nel Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 4'55"

NUMERO

6171

I nuovi positivi Contagi in aumento nel Paese: ieri 6.171 nuovi infetti e 19 decessi. Tasso di positività al 2,7%, undici in più i posti letto occupati in rianimazione

La "caccia" ai giovani
Studenti ricevono il vaccino nell'hub di Porta di Roma, nella Capitale. Secondo la Fondazione Gimbe, degli oltre 4,5 milioni tra 12 e 19 anni, poco più di 670 mila (14,7%) hanno completato il ciclo vaccinale ANSA



Le priorità sul tavolo
La presentazione alle Regioni del piano scuola elaborato dal ministro Patrizio Bianchi (nella foto), è stata rinviata alla prossima settimana, in attesa dei numeri aggiornati sul personale scolastico non vaccinato. La fondazione Gimbe: «Da immunizzare 3,1 milioni di studenti». E il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, apre alla dose aggiuntiva: «Molto probabile a 12 mesi dalla seconda»



Peso: 52-36%, 53-7%